

Assoporti, per il presidente dell'authority genovese Signorini: "Serve un nuovo organismo"

di **Redazione**

07 Agosto 2019 - 17:43



Genova. "Sento la necessità di creare un nuovo organismo, con altri presupposti e un'altra mission, sicuramente che faccia le cose in modo diverso da Assoporti". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (Genova e Savona) Paolo Emilio Signorini boccia l'associazione dei porti italiani "Assoporti in questi due anni e mezzo, dall'avvio della riforma portuale che ha istituito le Autorità di sistema portuale, non ha sentito i cambiamenti, non si è evoluta o ha sentito sollecitazioni che invece altri soggetti hanno sentito" spiega Signorini, sottolineando che la riforma "è stata un primo passo" ma "occorrerà apportare ulteriori cambiamenti".

Assoporti secondo Signorini non ha tenuto il passo e così com'è non sarebbe più adeguata. "Non voglio entrare nella questione se lasciare o no l'associazione, è una decisione che vorrei verificare con il ministro e il presidente della Regione che mi hanno nominato, sento però il bisogno di un organismo nuovo", aggiunge.

Niente uscita per ora, insomma, ma un passo avanti verso lo strappo, dopo che anche dal presidente del porto di Venezia, Pino Musolino, erano già arrivate critiche ad Assoporti. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia Occidentale Pasqualino Monti si era già dimesso ed è tornato alla carica bollando Assoporti come un "soggetto fantasma" e dimissioni aveva presentato anche il numero uno di Catania, Andrea

Annunziata.